



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA

Riconosciuta dal Comune di Roma

Ente accreditato alla formazione per il Ministero dell'Istruzione e per il Comune di Roma

Chiarissima direttrice
M^o Edda Silvestri

Ai membri del Consiglio Accademico,

Ai docenti del
Conservatorio Statale di Musica SANTA CECILIA

Roma, 1 dicembre 2009

Egregi professori,

chiedo due minuti del vostro tempo per fare delle doverose precisazioni in merito al Corso Orff-Schulwerk attivato negli anni scorsi dalla Vs. Istituzione.

La nostra Scuola pur non essendo coinvolta in alcuna maniera come struttura nel Corso Orff-Schulwerk promosso presso la vs. sede è stata oggetto di considerazioni in Consigli Accademici e in discussioni nei vostri organismi direttivi.

La Scuola Popolare di Musica collabora da anni con l'OSI (Orff-Schulwerk Italiano), organismo con il quale Conservatorio ha stipulato apposita Convenzione, ma ne è distinta assolutamente per organizzazione, amministrazione e direzione.

La nostra Scuola opera dall'anno scolastico 1975/1976 e si è interessata fin dagli esordi delle problematiche della pedagogia e della didattica cercando collaborazioni di esperti del settore, soprattutto nel campo della prima infanzia.

Nel nostro piccolo non abbiamo mai inteso costruire la brutta copia di un Conservatorio o di una Accademia ma sviluppare quelle tematiche e quelle ricerche, soprattutto allora non sperimentate nei luoghi Istituzionali (jazz, improvvisazione, pedagogia per la primissima infanzia, interventi musicali come prevenzione dal disagio individuale e sociale ecc...)

Questo lavoro ci ha portato nel corso degli anni a essere parte di collaborazioni internazionali con numerose Istituzioni e far nascere, **venti anni orsono, seminari dedicati a metodologie didattiche quali l'Orff-Schulwerk** coinvolgendo un esperto di rilevanza internazionale quale il M^o Giovanni Piazza già docente del Vs. Conservatorio. Nel corso degli anni i nostri corsi annuali di Didattica hanno avuto il piacere di ospitare oltre 5.000 allievi da tutta Italia ma anche dalla Lituania, dal Portogallo, da Israele e dalla Palestina, compresi anche docenti in ruolo e allievi dei corsi di Didattica dei Conservatori Italiani (anche di Santa Cecilia) interessati alle metodologie didattiche più aggiornate.

Abbiamo avuto l'onore di ospitare come docenti, tra gli altri Alda Bellasich, la Prof. ssa Beth Bolton preside Music Education and Therapy Department del Boyer College of Music Temple University di Philadelphia (USA), Paolo Cerlati, Andrea Coen, Veronika Cohen direttrice del dipartimento di educazione alla Musica della Jerusalem Academy of Music and Dance (Rubin Academy), Maurizio Colonna, Francois Delalande direttore del Groupe de Recherches Musicales (Institut National de l'Audiovisuel - Paris), Frank Gambale, Margarida Pinto Do Amaral, Mari Honda Tominaga e Ulrike Jungmair del Istituto Orff/Mozarteum di Salisburgo, Emilia Fadini, Angelo Gilardino, Doug Goodkin Docente al San Francisco Conservatory of Music, Edwin Elias Gordon dell'Università del South Carolina, Michal Hefer docente alla Bar-Ilan University di Tel Aviv, lo scrittore Roberto Piumini, Annibale Rebaudengo, Harry Y.I. Setal fondatore dell'Associazione Orff Finlandia, Sabine Oetterli presidente dell'Associazione Italiana Dalcroze, Barbara Haselbach presidente del Forum Internazionale Orff-Schulwerk di Salisburgo, nonché **docenti di circa 30 Conservatori Italiani tra cui alcuni del vostro stesso Conservatorio** (oltre lo stesso Piazza, Giuliano Balestra, Carlo Carfagna e il compianto M^o Scotese).

In questi anni il nostro lavoro ha avuto numerosi **riconoscimenti nazionali ed internazionali**, ha ospitato i seminari delle commissioni mondiali Early Childhood Music Education e Music in Schools and Teacher Education dell'ISME nel 2008, anno in cui ha la nostra Scuola vinto il premio GIBSON Awards for Music Education promosso dall'International Society for Music Education per i progetti educativo musicali in medioriente, per i quali abbiamo stipulato diversi protocolli di intesa tra cui segnalo quello con il **Conservatorio di Vicenza**.

Insomma, ce la mettiamo tutta.

Dal 2001/2002 i nostri corsi si strutturano in tre livelli (sempre sotto il coordinamento didattico del M^o Piazza) secondo lo standard internazionale in uso fra le oltre 40 Associazioni Orff-Schulwerk sparse nel mondo.

Quando il maestro Piazza tre anni orsono ci ha presentato la possibilità di istituire un **corso sulla metodologia Orff-Schulwerk all'interno del Conservatorio** (con filosofia identica ma con contenuti e docenti diversamente articolati) in convenzione con l'OSI, **abbiamo fatto volentieri un passo indietro**. Consci che avremmo sì **perso degli allievi** (una dozzina l'anno) per i nostri corsi *privati* nati quindici anni prima ma che la novità in sé assumesse un significato molto importante, così come riconosciuto in generale nei confronti del ruolo delle Associazioni sul territorio all'interno del Comitato Ministeriale per l'Apprendimento Pratico della Musica del quale faccio parte insieme, tra gli altri, ai maestri Carioti, Ferrari e Piazza.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA

Via Donna Olimpia, 30 - 00152 Roma Tel. 06.58202369 - Fax 06 53271878

Cod. fisc. 03895680589 P. IVA 01256851005

e-mail: info@donnaolimpia.it

www.donnaolimpia.it www.musicainculla.it www.orffitaliano.it



SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA

Riconosciuta dal Comune di Roma

Ente accreditato alla formazione per il Ministero dell'Istruzione e per il Comune di Roma

Come si evince chiaramente la Scuola Popolare di Musica Donna Olimpia non svolge alcun ruolo per il corso da voi richiesto ed organizzato insieme al M° Piazza.

Quando come ci riferì il M° Piazza alcuni corsisti di Santa Cecilia chiesero dove poter approfondire gli studi abbiamo ritenuto opportuno semplicemente concordare che le 120 o 140 ore di corso frequentate a Santa Cecilia potessero essere riconosciute per chi fosse interessato nell'ambito del nostro corso. Cosa fatta peraltro per numerose Master Class o seminari tenuti da docenti dell'OSI in diversi Conservatori Italiani. Ci sembrava un atto dovuto nei confronti degli allievi (perchè avremmo dovuto negare agli allievi di Roma quello che avevamo riconosciuto, ad esempio, agli allievi del Conservatorio di Adria?).

Non abbiamo **MAI deciso di organizzare alcunché per sottrarre i corsisti di Santa Cecilia**. Semplicemente non è nostra prassi. I corsi da noi organizzati sono il frutto di un lavoro di squadra di anni e di confronto con altre realtà internazionali.

I nostri corsi sono nati d'altronde quando non era forte l'interesse in campo istituzionale (nè altrove d'altronde) per la metodologia Orff-Schulwerk in Italia .

Sinceramente mi aspettavo piuttosto qualche grazie per il lavoro fatto in questi anni e per aver dato il nostro contributo alla nascita di un Corso che offre opportunità di lavoro nella ben nota situazione di diffusa precarietà.

Mi dispiace dover cogliere qua e là sospetti di una eventuale scorrettezza da parte nostra che non c'è stata. Sarebbe bastata una telefonata amichevole per chiarire l'equivoco. Peccato.

Oltre quattromila bambini romani ogni anno frequentano le nostre attività continuative nelle scuole e negli asili nido, oltre 500 bambini e ragazzi vengono a praticare musica nella nostra modestissima sede. E inoltre, secondo gli stessi dati ministeriali, tra il 30 ed il 50 % dei ragazzi e dei bambini che svolgono attività educativa musicale lo fanno grazie al lavoro (precario o no poca importa in questa sede) di associazioni, scuole di musica ecc.

Una Istituzione unica quale il Conservatorio Statale di Musica di Santa Cecilia, alla quale va il mio massimo rispetto, potrebbe a mio avviso essere più disponibile a cogliere la realtà che la circonda e farne una occasione per una più ampia e migliore offerta didattica per i propri studenti.

Non sta a me giudicare le impostazioni dell'offerta formativa del Conservatorio: non ne ho competenza, ruolo, né interesse personale. La scelta di chiudere il Corso Orff a Santa Cecilia, tra le altre cose, fa incrementare il numero dei nostri iscritti. Già diversi aspiranti corsisti a Santa Cecilia ci hanno chiesto (e hanno proceduto in tal senso) di iscriversi: cosa che a noi fa naturalmente piacere.

Certamente mi sento di poter dire, in tutta modestia, che è andata perduta una occasione assai bella e proficua.

Sentivo il dovere semplicemente di chiarire la nostra posizione, e spero di averlo fatto con chiarezza.

Concludo, ringraziandovi per l'attenzione, con le parole che chiudono il CANDIDE di L. Bernstein:

*Non siamo nè puri, nè saggi nè buoni.
cerchiamo di fare il meglio possibile
costruiremo la nostra casa
e cercheremo di far crescere il nostro giardino.
Lasciate che i sognatori sognino i mondi che vogliono
Quell'Eden non può essere trovato.
I fiori più profumati, gli alberi più belli
crescono in un terreno solido
Non siamo nè puri, nè saggi nè buoni.*

Distinti Saluti

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA

Via Donna Olimpia, 30 - 00152 Roma Tel. 06.58202369 - Fax 06 53271878

Cod. fisc. 03895680589 P. IVA 01256851005

e-mail: info@donnaolimpia.it

www.donnaolimpia.it www.musicainculla.it www.orffitaliano.it